

Ballottaggio, manovre a Gualdo Tadino

Morroni: da soli, Presciutti apre agli altri candidati

GUALDO TADINO - Non ci saranno collegamenti ufficiali tra liste (apparentamenti) per il ballottaggio tra Massimiliano Presciutti e Roberto Morroni.

Andremo per conto nostro ha - detto Morroni venerdì sera - Si dovrà scegliere chi vogliamo alla guida della città, chi vogliamo la rappresenti, chi dovrà prendere decisioni fondamentali per le sorti di Gualdo». Ex sindaco che da ieri si è messo in contatto con i candidati usciti sconfitti al primo turno «per aprire un confronto sui programmi». Un confronto, ha specificato, «non finalizzato ad accordi, ma per non di-

spendere un patrimonio di idee visto che ci sono spunti interessanti da prendere come bagaglio per dare il miglior governo possibile alla città». Morroni poi ha sfidato Presciutti per un confronto pubblico, che si terrà giovedì alle 21.30, organizzato da R.T. in piazza San Francesco.

«Abbiamo costruito un progetto inclusivo - ha invece detto ieri Presciutti - e come tale ci rivolgiamo non solo ai cittadini, ma anche a tutte e quattro le forze che non sono andate al ballottaggio, con cui abbiamo iniziato dei confronti». Presciutti e i suoi si dicono convinti che il loro progetto possa avere dei punti di convergenza con i programmi degli

altri «ad esempio sulla tutela dell'ambiente, la comunanza agraria, la strategia rifiuti zero, le politiche fiscali e gli incubatori d'impresa». Massima apertura e inclusività anche a livello amministrativo, ha detto Presciutti, sia nella composizione nella squadra di governo, «non solo della Giunta, ma anche per le figure di nomina del sindaco». Le scelte avverranno «in base alle competenze, anche esterne al Consiglio». Questo per dare alla città - ha concluso - «un governo di svolta, composto da una squadra, non da un solo uomo al comando».

CHIARA GIOMBINI

